



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

15 settembre 2022 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato (“**TUF**”), ed ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato (“**Regolamento Emittenti**”).

PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL TUF ED AI SENSI DELL'ARTICOLO 74 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito, la “**Banca**” o la “**Società**” o “**BMPS**”) vi ha convocato in Assemblea Straordinaria in Siena il 15 settembre 2022 alle ore 14:30, in unica convocazione, per discutere e deliberare, *inter alia*, sul seguente argomento, posto **al punto 1** dell'ordine del giorno:

“Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti”.

La presente relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la “**Relazione**”) è stata redatta ai sensi del combinato disposto degli articoli 2446 del Codice Civile, 125-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) e 74 del Regolamento Emittenti, conformemente alle indicazioni contenute nello Schema 5 dell'Allegato 3A del predetto regolamento.

In via preliminare si ricorda ai Signori Azionisti che:

- in data 6 aprile 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha, *inter alia*, deliberato “*in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40, come novellato dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178, di rinviare all'Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata a deliberare le misure di rafforzamento patrimoniale le decisioni di cui all'articolo 2446 comma 2 del Codice Civile, relative alla riduzione del capitale sociale per tener conto delle perdite pregresse e della perdita dell'esercizio, e di riportare quindi a nuovo la perdita d'esercizio pari ad Euro 1.882.682.981*”;
- in data 12 aprile 2022, l'Assemblea degli Azionisti ha, *inter alia*, deliberato “*di rinviare, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40, come novellato dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178, all'Assemblea degli Azionisti, che sarà chiamata a deliberare le misure di rafforzamento patrimoniale della Banca, le decisioni di cui all'articolo 2446 comma 2 del Codice Civile con riferimento alla copertura della perdita dell'esercizio 2020*”;
- la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2022, ha registrato un utile pari a 27,2 milioni di Euro;
- la Relazione Finanziaria Semestrale della Banca al 30 giugno 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2022, ha registrato un utile pari a 97 milioni di Euro.

Alla luce della circostanza che l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti è altresì chiamata a deliberare al successivo punto 3 dell'ordine del giorno il rafforzamento patrimoniale della Banca mediante aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 2,5 miliardi da eseguirsi, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della società, ai sensi



dell'art. 2441 del codice civile (l'“**Aumento di Capitale**”), tenendo conto della Relazione Finanziaria Semestrale di BMPS al 30 giugno 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2022 (la “**Situazione Patrimoniale**”), la presente Relazione ha lo scopo di illustrare la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione alla perdita dell'esercizio 2020 che, sommata a quelle degli esercizi precedenti, ha diminuito di oltre un terzo il capitale sociale di BMPS.

La Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, da predisporre ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, sarà trasmessa alla CONSOB e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito *internet* della medesima www.gruppomps.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “EMARKET STORAGE”, consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com nei termini di legge.

1. Considerazioni sui risultati dell'esercizio 2020

Per maggiori informazioni circa i risultati di esercizio al 31 dicembre 2020, nell'ambito del quale BMPS ha riportato una perdita pari a Euro 1.882.682.981, si rimanda a quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF ed ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti per l'Assemblea del 6 aprile 2021, pubblicata sul sito *internet* della Società in data 16 marzo 2021 e disponibile all'indirizzo <https://www.gruppomps.it/corporate-governance/assemblea-azionisti/archivio-assembly-year-2021.html>.

2. Considerazioni sui risultati al 30 giugno 2022: Situazione Patrimoniale, Conto Economico e situazione finanziaria netta della Banca al 30 giugno 2022

Al 30 giugno 2022 la Banca ha riportato un utile pari a Euro 97 milioni.

A livello consolidato, sempre al 30 giugno 2022, il Gruppo Montepaschi (di seguito anche il “**Gruppo**”) ha riportato un utile pari a Euro 27,2 milioni.

Fermo restando che, per maggiori informazioni sulla Banca e sul Gruppo, si rimanda rispettivamente a quanto illustrato nella Relazione Finanziaria Semestrale della Banca al 30 giugno 2022 e nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022, disponibili all'indirizzo www.gruppomps.it, sezione *Investor Relations – Risultati Finanziari*, di seguito si riportano il conto economico riclassificato della Banca (in Euro/milioni) al 30 giugno 2022 e alcune ulteriori informazioni sulla situazione economica e patrimoniale della Banca al 30 giugno 2022.



Conto economico riclassificato con criteri gestionali				
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	30 06 2022	30 06 2021	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	532,9	477,4	55,5	11,6%
Commissioni nette	693,2	711,8	(18,6)	-2,6%
Margine intermediazione primario	1.226,1	1.189,2	36,9	3,1%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	120,1	47,6	72,5	n.s.
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	84,5	155,4	(70,9)	-45,6%
Risultato netto dell'attività di copertura	7,6	1,6	6,0	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	24,9	(5,0)	30,0	n.s.
Totale Ricavi	1.463,2	1.388,7	74,5	5,4%
Spese amministrative:	(948,2)	(955,8)	7,6	-0,8%
a) spese per il personale	(656,7)	(662,7)	6,0	-0,9%
b) altre spese amministrative	(291,6)	(293,1)	1,6	-0,5%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(34,9)	(39,8)	4,9	-12,3%
Oneri Operativi	(983,1)	(995,6)	12,5	-1,3%
Risultato Operativo Lordo	480,1	393,2	87,0	22,1%
Costo del credito clientela	(195,5)	(156,1)	(39,4)	25,2%
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	1,5	(0,4)	1,9	n.s.
Risultato operativo netto	286,2	236,7	49,5	20,9%
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(79,4)	(52,9)	(26,5)	50,1%
Altri utili (perdite) da partecipazioni	0,7	(3,1)	3,8	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(3,0)	(3,5)	0,4	-12,5%
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(69,5)	(71,4)	1,9	-2,7%
Canone DTA	(26,8)	(27,1)	0,2	-0,9%
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(9,4)	(26,0)	16,6	(0,6)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,3	11,0	(10,7)	-97,3%
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	99,0	63,7	35,2	55,3%
Imposte sul reddito di periodo	(0,5)	67,4	(67,9)	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	98,5	131,1	(32,6)	-24,9%
Utile (Perdita) di periodo ante PPA	98,5	131,1	(32,6)	-24,9%
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(1,5)	(1,8)	0,3	-17,2%
Utile (Perdita) di periodo	97,0	129,3	(32,3)	-25,0%

Al 30 giugno 2022 la Banca ha realizzato Ricavi complessivi per 1.463 milioni di Euro, in crescita del 5,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale dinamica è da ricondurre soprattutto alla crescita del Margine di interesse (+56 milioni di Euro) e degli Altri proventi/oneri di gestione (+30 milioni di Euro). Risultano in calo, invece, le commissioni nette (-19 milioni di Euro).



Il Margine di interesse al 30 giugno 2022 è risultato pari a 533 milioni di Euro, in crescita dell'11,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. La crescita è stata guidata prevalentemente: (i) dal maggior contributo del comparto commerciale, grazie al minor costo della raccolta che ha consentito di più che compensare i minori interessi sugli impieghi; (ii) dagli effetti positivi legati all'accesso alle aste TLTRO III, (iii) dal minor costo sostenuto per la liquidità depositata presso banche centrali, a seguito della riduzione dei relativi volumi e (iv) dal minor costo della raccolta di mercato che ha beneficiato anche della scadenza di alcuni titoli. Si evidenzia che gli effetti positivi legati all'accesso alle aste TLTRO III riferiti al primo semestre 2022 sono stati pari a 145 milioni di Euro (128 milioni di Euro nel primo semestre 2021) e il costo della liquidità depositata presso banche centrali è stato pari a 48 milioni di Euro (52 milioni di Euro nel primo semestre 2021).

Le Commissioni Nette al 30 giugno 2022, pari a 693 milioni di Euro, risultano in calo rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente (-2,6%). Tale flessione è riconducibile ai minori proventi sulla gestione del risparmio (-8,2%), principalmente per le minori commissioni sul collocamento prodotti. In calo anche i proventi sulla protezione e sul servizio titoli, mentre risultano in crescita le commissioni di *continuing*. Risultano in ripresa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le commissioni da servizi bancari tradizionali (+11 milioni di Euro).

I Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni, ammontano a 120 milioni di Euro, in aumento di 73 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2021, soprattutto grazie ai maggiori proventi incassati dalle partecipazioni assicurative nelle società collegate AXA.

Il Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti al 30 giugno 2022 ammonta a 84 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (pari a 155 milioni di Euro), principalmente in ragione dei minori utili da cessione titoli. Dall'analisi dei principali aggregati emerge quanto segue:

- Risultato dell'attività di *trading* pari a +6 milioni di Euro, in diminuzione di 9 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2021 per mezzo della riduzione di valore dei derivati a copertura delle passività obbligazionarie in *fair value option*. Tale riduzione di valore trova compensazione nel beneficio generato dalla riduzione di valore delle corrispondenti passività obbligazionarie coperte ed iscritto nella voce "Risultato netto delle altre attività/passività valutate al *fair value* in contropartita del conto economico";
- Risultato netto delle altre attività/passività valutate al *fair value* in contropartita del conto economico pari a 34 milioni di Euro, in crescita rispetto all'anno precedente (pari a +13 milioni di Euro) grazie alle plusvalenze registrate in particolare sugli OICR e al beneficio generato dalla riduzione di valore delle passività obbligazionarie che, come sopra detto, compensa la riduzione di valore registrata dai corrispondenti derivati di copertura e rilevata nella voce Risultato netto dell'attività di *trading*;



- Risultati da cessione/riacquisto (esclusi i finanziamenti clientela al costo ammortizzato) positivi per 44 milioni di Euro, con una flessione di 83 milioni di Euro riconducibile a minori proventi sulla cessione di titoli.

Contribuiscono alla formazione dei Ricavi anche le voci:

- Risultato netto dell'attività di copertura pari a +8 milioni di Euro, in crescita rispetto al 30 giugno 2021 (pari a +2 milioni di Euro);
- Altri proventi/oneri di gestione positivi per 25 milioni di Euro in miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2021 (pari a -5 milioni di Euro).

Al 30 giugno 2022 gli Oneri Operativi sono risultati pari a 983 milioni di Euro, in calo rispetto al 30 giugno 2021 dell'1,3%. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le Spese Amministrative si sono attestate a 948 milioni di Euro, in calo di 8 milioni di Euro circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. All'interno dell'aggregato:
 - le Spese per il Personale, che ammontano a 657 milioni di Euro, si pongono in diminuzione dello 0,9% rispetto al 30 giugno 2021, beneficiando della dinamica in flessione degli organici;
 - le Altre Spese Amministrative, che ammontano a 292 milioni di Euro, risultano in leggera flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,5%);
- le Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali al 30 giugno 2022 ammontano a 35 milioni di Euro e risultano in flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-12,3%).

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il Risultato Operativo Lordo della Banca risulta pari a 480 milioni di Euro (393 milioni di Euro al 30 giugno 2021).

Al 30 giugno 2022 la Banca ha contabilizzato un Costo del Credito Clientela pari a -195 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 156 milioni di Euro registrati nello stesso periodo dell'anno precedente principalmente per le rettifiche connesse all'operazione di cessione dei crediti deteriorati e, quindi, all'utilizzo di scenari di vendita nei modelli di stima.

Al 30 giugno 2022 il rapporto tra il Costo del Credito Clientela e la somma dei Finanziamenti Clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* esprime un Tasso di Provisioning di 61 bps (36 bps al 31 dicembre 2021).

Il Risultato Operativo Netto della Banca al 30 giugno 2022 è positivo per circa 286 milioni di Euro, a fronte di un valore positivo pari a 237 milioni di Euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.



Alla formazione del Risultato di esercizio concorrono anche le seguenti voci:

- Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri pari a -79 milioni di Euro, in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a -53 milioni di Euro) dovuti prevalentemente a stanziamenti a fronte dei rischi legali. Hanno contribuito alla formazione del saldo economico anche riprese di fondi dovute all'incremento dell'effetto attualizzazione, per effetto della dinamica dei tassi di interesse registrata nel semestre, e riprese di fondi dovute ai miglioramenti registrati nel profilo di rischio di alcune tipologie di passività;
- Utili (perdite) da partecipazioni pari a circa +1 milioni di Euro, a fronte di una perdita di 3 milioni di Euro registrata al 30 giugno 2021;
- Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum, pari a -3 milioni di Euro, sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari, pari a -70 milioni di Euro costituito dal contributo a carico della Banca dovuto al Fondo di Risoluzione Unico (SRF), contabilizzato nel primo trimestre 2022, rispetto a un saldo pari a -71 milioni di Euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente;
- Canone DTA, pari a -27 milioni di Euro. L'importo, determinato secondo i criteri del D.L. 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 giugno 2022 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta, al netto delle quote recuperate dalle controllate (rispettivamente pari a -31 milioni di Euro e 5 milioni di Euro);
- Risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali, pari a -9,4 milioni di Euro al 30 giugno 2022, interamente registrati nel secondo trimestre 2022. Al 30 giugno 2021 l'aggregato risultava negativo per 26 milioni di Euro;
- Utili da cessione di investimenti sostanzialmente nulli. Al 30 giugno 2021 l'aggregato risultava positivo per 11 milioni di Euro a seguito della cessione degli immobili.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, l'Utile di periodo al lordo delle imposte della Banca è stato pari a 99 milioni di Euro, rispetto al 30 giugno 2021, che aveva registrato un risultato pari a 64 milioni di Euro.

Le Imposte sul reddito dell'operatività corrente registrano un contributo negativo per 1 milioni di Euro (pari a +67 milioni di Euro al 30 giugno 2021).



Si segnala che, nella valutazione delle DTA, la stima dei redditi imponibili dei futuri esercizi è stata determinata sulla base delle proiezioni reddituali utilizzate per il Bilancio del 2021, fatto salvo il risultato atteso per il 2022 che è stato aggiornato in conseguenza dell'andamento del primo semestre.

Considerando gli effetti netti della PPA (-1,5 milioni di Euro), l'Utile di periodo della Banca ammonta a 97 milioni di Euro, a fronte di un utile di 129 milioni di Euro conseguito nel primo semestre 2021.

Per la situazione patrimoniale e il conto economico della Banca, oltre a quanto sopra riportato, si rinvia alla Relazione Finanziaria Semestrale della Banca al 30 giugno 2022.

Per maggiori informazioni sulla posizione finanziaria, nel rinviare alla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022, si evidenzia che la Banca, stante la solida posizione di liquidità costituita negli anni precedenti ed il buon livello su cui si attestano i propri indicatori, stima di poter mantenere i propri *target* superiori, con un adeguato *buffer*, rispetto alla soglia minima. Al 30 giugno 2022 su base consolidata il LCR è pari a 179,9%, il NSFR è pari a 137% e la posizione di liquidità operativa presenta un livello di *Counterbalancing Capacity* non impegnata pari a circa 26,7 mld di Euro.

3. Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che la Banca dall'anno 2020, per effetto della perdita dell'esercizio 2020, versa nella situazione prevista dall'articolo 2446 comma 1 del Codice Civile, in quanto il capitale sociale (il "Capitale Sociale"), al 30 giugno 2022, risulta diminuito da Euro 9.195.012.196,85 a Euro 4.954.119.492,44 e dunque di oltre un terzo, anche considerato il risultato semestrale registrato dalla Società, sottopone all'Assemblea Straordinaria la proposta di procedere alla copertura delle perdite per complessivi Euro 4.664.617.752,70, ridotte ad Euro 4.240.892.704,41 a fronte dell'utilizzo delle riserve disponibili, per complessivi Euro 326.759.888,33, e dell'utile di periodo per Euro 96.965.159,96, mediante riduzione del Capitale Sociale da Euro 9.195.012.196,85 a Euro 4.954.119.492,44. Considerato che le azioni della Società non hanno valore nominale, la riduzione verrà effettuata senza annullamento di azioni in circolazione bensì mediante riduzione della parità contabile implicita delle stesse.

4. Iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

4.1 Iniziative in corso per il risanamento della gestione

Come anticipato, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti è chiamata a deliberare al punto 3 dell'ordine del giorno in merito all'Aumento di Capitale, finalizzato al riequilibrio finanziario e al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società e del Gruppo al fine di disporre di ulteriori mezzi finanziari per la copertura del fabbisogno patrimoniale e finanziario connesso alla piena realizzazione del piano industriale di Gruppo 2022-2026



approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 giugno scorso (il “**Piano Industriale**” o il “**Piano**”). Per maggiori informazioni in merito all’Aumento di Capitale e al Piano Industriale si rinvia, rispettivamente, a quanto riportato nella relativa relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell’articolo 125-ter del TUF e ai sensi dell’articolo 72 del Regolamento Emittenti, pubblicata sul sito *internet* della Società contestualmente alla presente Relazione e disponibile all’indirizzo www.gruppompis.it sezione *Corporate Governance – Assemblee Azionisti e CdA*, e al comunicato stampa diffuso dalla Banca il 23 giugno 2022.

4.2 Continuità aziendale

Sulla base della posizione patrimoniale corrente, in un orizzonte di 12 mesi dal 30 giugno 2022, ovvero al 30 giugno 2023, considerando la riduzione programmata di capitale collegata al *phase-in* IFRS9 e gli effetti inflattivi sui *risk weighted assets* connessi alle evoluzioni sui modelli di misurazione del rischio di credito per effetto delle EBA *Guidelines*, sull’aggregato patrimoniale Tier 1 consolidato si stima che potrebbe emergere uno *shortfall* di circa 500 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2022, invece, ovvero prima dell’effetto *phase-in* IFRS9, lo *shortfall* potrebbe essere di circa 50 milioni di euro.

Tale stima è condotta nell’ipotesi di conferma del modello di business/operativo attuale, non considerando gli effetti dell’Aumento di Capitale e le iniziative ad esso connesse (es: esodi del personale).

Per far fronte alle carenze patrimoniali prospettiche, emerse anche nello scenario avverso degli stress test EBA 2021, come sopra riportato, l’Assemblea Straordinaria degli Azionisti è chiamata a deliberare - al punto 3 dell’ordine del giorno - in merito all’Aumento di Capitale.

Tenendo conto dell’Aumento di Capitale, il Piano prevede su base consolidata un CET1 *Fully loaded* del 14,2% al 2024 e del 15,4% al 2026, con significativi *buffer* rispetto ai requisiti regolamentari.

5. Principali contenuti del piano di ristrutturazione dell’indebitamento e prevedibili effetti sull’andamento gestionale della Società derivanti dall’attuazione del medesimo

La Società non ha approvato, né ha in corso di approvazione, piani di ristrutturazione dell’indebitamento.

6. Modifiche statutarie e diritto di recesso

Qualora la proposta di riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell’art. 2446 del Codice Civile di cui alla presente Relazione venga approvata, sarà necessario procedere alla modifica e integrazione dell’art. 6 dello Statuto sociale nei termini di seguito indicati.

Testo vigente	Testo proposto
Il capitale della Società è di Euro 9.195.012.196,85 (novemiliardicentonovantacinquemilionid	Il capitale della Società è di Euro 4.954.119.492,44 (quattromiliardinovecentocinquantaquattromilionicentic



odiecimilacentonovantasei virgola ottantacinque) ed è interamente versato.	ianovemilaquattrocentonovantadue virgola quarantaquattro) ed è interamente versato.
Esso è rappresentato da n. 1.002.405.887 (unmiliardoduemilioniquattrocentocinque milaottocentoottantasette) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni	<i>(Invariato)</i>
Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.	<i>(invariato)</i>

Le modifiche dello Statuto sociale sopra illustrate non configurano alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

Le prospettate modifiche statutarie sono soggette ad autorizzazione da parte delle competenti Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa applicabile.

Proposta di delibera

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in sessione straordinaria,

- *condivisi i contenuti e le argomentazioni esposte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, visti i contenuti delle Osservazioni del Collegio Sindacale predisposte ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile;*
- *tenuto conto che la Banca dall'anno 2020, per effetto della perdita dell'esercizio 2020, versa nella situazione prevista dall'articolo 2446 comma 1 del Codice Civile, in quanto il capitale sociale risulta diminuito di oltre un terzo;*
- *tenuto conto che in data 6 aprile 2021 e 12 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato, in conformità con quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40, come novellato dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178, di rinviare all'Assemblea degli Azionisti, che sarà chiamata a deliberare le*



misure di rafforzamento patrimoniale, le decisioni di cui all'articolo 2446 comma 2 del Codice Civile, relative alla riduzione del capitale sociale, e di riportare quindi a nuovo la perdita d'esercizio 2020;

- tenuto conto che la Relazione Finanziaria Semestrale della Banca al 30 giugno 2022 riporta un utile di Euro 96.965.159,96;
- tenuto conto della circostanza che l'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 15 settembre 2022 è chiamata a deliberare, inter alia, il rafforzamento patrimoniale della Banca mediante aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 2.500.000.000,00;

DELIBERA

1. di approvare la Relazione Finanziaria Semestrale della Banca al 30 giugno 2022 dalla quale emerge un utile di periodo pari a Euro 96.965.159,96;
2. di destinare l'utile di periodo di Euro 96.965.159,96 alla copertura della perdita complessiva alla data del 30 giugno 2022;
3. di approvare la copertura della perdita complessiva di Euro 4.664.617.752,70 ridotta ad Euro 4.240.892.704,41 per effetto dell'utile di periodo di Euro 96.965.159,96 e dell'utilizzo delle riserve disponibili, per complessivi Euro 326.759.888,33, mediante abbattimento per un corrispondente importo del capitale sociale, che si attesta pertanto ad Euro 4.954.119.492,44, senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale espresso, con l'effetto della riduzione della cosiddetta parità contabile implicita di ciascuna azione, intesa quale quoziente risultante dalla divisione dell'ammontare del capitale sociale per il numero di azioni, numero quest'ultimo che resta invariato, modificando conseguentemente il primo comma dell'art. 6 dello Statuto sociale nel modo di seguito indicato;
4. di approvare le conseguenti modifiche dell'articolo 6 dello Statuto sociale nella formulazione di seguito riportata:

“Articolo 6:

1. Il capitale della Società è di Euro 4.954.119.492,44 (quattromiliardinovecentocinquantaquattromilionicentodiciannovemilaquattrocentonovantadue virgola quarantaquattro) ed è interamente versato.
2. Invariato.
3. Invariato.”
5. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore e all'Amministratore Delegato pro tempore, anche disgiuntamente tra di loro, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario ovvero anche solo opportuno per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e porre in essere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e senza eccezioni, compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa e nel rispetto della sua sostanza tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione.”



Siena, 12 agosto 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Maria Patrizia Grieco
Presidente del Consiglio di Amministrazione

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 15 SETTEMBRE 2022 AVENTE AD OGGETTO "PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 2446 COMMA 1 C.C.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."

Signori Azionisti,

ricordato preliminarmente che:

- in data 6 Aprile 2021, l'Assemblea degli Azionisti, a fronte della proposta del Consiglio di amministrazione accompagnata dalle Osservazioni di questo Collegio sindacale rilasciate ai sensi dell'art. 2446 comma 1 c.c., ha, *inter alia*, deliberato "*in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40, come novellato dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178, di rinviare all'Assemblea degli Azionisti che sarà chiamata a deliberare le misure di rafforzamento patrimoniale le decisioni di cui all'articolo 2446 comma 2 del Codice Civile, relative alla riduzione del capitale sociale per tener conto delle perdite pregresse e della perdita dell'esercizio, e di riportare quindi a nuovo la perdita d'esercizio pari ad Euro 1.882.682.981*";
- in data 12 Aprile 2022, l'Assemblea degli Azionisti ha, *inter alia*, deliberato "*di rinviare, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40, come novellato dalla Legge 30 dicembre 2020 n. 178, all'Assemblea degli Azionisti, che sarà chiamata a deliberare le misure di rafforzamento patrimoniale della Banca, le decisioni di cui all'articolo 2446 comma 2 del Codice Civile con riferimento alla copertura della perdita dell'esercizio 2020*";

premessi che:

- il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2446 comma 1, c.c., con delibera del 4.8.22, ha convocato l'Assemblea degli azionisti per il giorno 15 Settembre 2022, affinché la stessa, tra l'altro, possa prendere gli opportuni provvedimenti in conseguenza dell'accertamento di perdite di oltre un terzo del capitale sociale;
- gli Amministratori, nella medesima seduta del 4.8.22, hanno approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 Giugno 2022 che evidenzia un utile pari a €mil. 27,2 e la Relazione Finanziaria Semestrale della Banca al 30 Giugno 2022 che registra un utile pari a €mil. 97; tale ultima Relazione, così approvata, è stata presa a riferimento dagli Amministratori ai fini della illustrazione della Situazione patrimoniale, del conto economico e della situazione finanziaria netta della Banca come richiesto dall'Allegato 3, schema 5 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999, come successivamente modificato (Regolamento Emittenti);
- nella medesima riunione del 4.8.22 il Consiglio di amministrazione ha approvato la Relazione illustrativa sul punto n. 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria convocata per il prossimo 15 Settembre, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58, come successivamente integrato e modificato (TUF) ed ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Emittenti;
- tale Relazione contiene la proposta che viene formulata all'Assemblea degli Azionisti in relazione alle previsioni di cui all'art. 2446 c.c. ovvero di:
“
 1. di approvare la Relazione Finanziaria Semestrale della Banca al 30 giugno 2022 dalla quale emerge un utile di periodo pari a Euro 96.965.159,96;
 2. di destinare l'utile di periodo di Euro 96.965.159,96 alla copertura della perdita complessiva alla data del 30 giugno 2022;”

3. *di approvare la copertura della perdita complessiva di Euro 4.664.617.752,70 ridotta ad Euro 4.240.892.704,41 per effetto dell'utile di periodo di Euro 96.965.159,96 e dell'utilizzo delle riserve disponibili, per complessivi Euro 326.759.888,33, mediante abbattimento per un corrispondente importo del capitale sociale, che si attesta pertanto ad Euro 4.954.119.492,44, senza annullamento di azioni, essendo le stesse prive di valore nominale espresso, con l'effetto della riduzione della cosiddetta parità contabile implicita di ciascuna azione, intesa quale quoziente risultante dalla divisione dell'ammontare del capitale sociale per il numero di azioni, numero quest'ultimo che resta invariato, modificando conseguentemente il primo comma dell'art. 6 dello Statuto sociale... omissis..."*.

Tutto ciò alla luce della circostanza che la medesima Assemblea degli Azionisti convocata per il prossimo 15 Settembre è altresì chiamata a deliberare, al successivo punto 3 dell'ordine del giorno, il rafforzamento patrimoniale della Banca mediante aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di €mld. 2,5 da eseguirsi, in forma scindibile mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della società, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile;

- il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio di amministrazione copia della documentazione di cui ai punti precedenti che, unitamente alle Osservazioni di questo Collegio, sarà messa a disposizione degli Azionisti.

Tanto ricordato e premesso, i Sindaci danno atto di quanto segue:

- a) le presenti Osservazioni riferite alla Relazione semestrale di Banca Monte dei Paschi di Siena al 30.6.22 tengono conto per una più completa disamina anche di taluni aspetti esposti nella Relazione semestrale consolidata;
- b) di aver esaminato la Relazione Finanziaria Semestrale della Banca al 30 Giugno 2022 approvata dal Consiglio di amministrazione il 4 Agosto 2022. Pur non essendo demandato al Collegio sindacale l'incarico di revisione legale dei conti, questo Organo di controllo ha vigilato sull'impostazione data alla stessa, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale proposito, non ha osservazioni da riferire; in particolare, anche nelle frequenti interlocuzioni avvenute con gli Amministratori, l'Amministratore delegato, il Dirigente Preposto e la Società incaricata della revisione PricewaterhouseCoopers (PwC), i Sindaci hanno vigilato che tutto il processo seguito fosse attuato in osservanza delle norme di legge e regolamentari, non riscontrando incoerenze tra le informazioni ricevute con l'informativa resa nella Relazione semestrale; a tale riguardo rilevano anche le attestazioni rilasciate dall'Amministratore delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari allegati al Bilancio semestrale della Banca e al Bilancio semestrale consolidato al 30.6.22;
- c) la Relazione finanziaria semestrale di Banca Monte dei Paschi di Siena al 30 Giugno 2022 comprende la Relazione intermedia sulla gestione ed il Bilancio semestrale abbreviato ed è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'*IFRS Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 30 Giugno 2022, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002;
- d) il Bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma sintetica e in applicazione delle disposizioni del principio IAS 34 "Bilanci intermedi", in relazione alla predisposizione della Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, tenuto conto che l'Assemblea degli Azionisti, chiamata a deliberare le misure di rafforzamento patrimoniale della Banca, assumerà le decisioni sugli opportuni provvedimenti ai sensi del citato articolo in ordine alle perdite pregresse che hanno ridotto di oltre un terzo il capitale sociale della Banca;

- e) per la predisposizione degli schemi del Bilancio semestrale abbreviato sono state applicate le disposizioni della Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 Dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" e successivi aggiornamenti (da ultimo il 7° aggiornamento pubblicato in data 29 Ottobre 2021);
- f) i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio semestrale abbreviato, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono invariati rispetto a quanto applicato al Bilancio al 31 Dicembre 2021, a cui la Relazione semestrale rimanda per maggiori dettagli;
- g) di aver condotto con la Società di revisione PwC frequenti incontri finalizzati alla condivisione delle procedure di revisione adottate nella predisposizione della Relazione semestrale al 30 Giugno 2022 e allo scambio di informazioni circa gli esiti delle medesime procedure e più in generale circa l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile presente in Banca. Nel corso di tale attività non sono stati segnalati fatti ritenuti censurabili;
- h) PricewaterhouseCoopers Spa, in data 11.8.22, ha trasmesso le Relazioni di revisione contabile limitata sui bilanci di esercizio e consolidato semestrali abbreviati nelle quali, in estrema sintesi, PwC, pur non esprimendo un giudizio sui due bilanci, attesta che, sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che i bilanci al 30 Giugno 2022 non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
PwC dunque, nella sua relazione, esprime un giudizio senza rilievi né eccezioni pur richiamando l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" delle Note illustrative con riferimento all'incertezza significativa relativa alla continuità aziendale della Banca.

Per quanto riguarda il contenuto della Relazione redatta dagli Amministratori il Collegio osserva quanto segue:

- a) circa la natura e le cause delle perdite, la Relazione predisposta ai sensi dell'art. 2446 c.c fa riferimento, con particolare riguardo alla perdita riportata al 31.12.2020 di € 1.882.682.981, a quanto indicato nella Relazione illustrativa redatta per l'Assemblea degli Azionisti del 6 Aprile 2021. Si richiama in questa sede anche quanto riferito da questo Collegio sindacale nelle Osservazioni rilasciate ai sensi dell'art. 2446 comma 1 in occasione di tale Assemblea;
- b) la citata Relazione contiene le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e tenuto conto che la Banca dall'anno 2020, per effetto della perdita dell'esercizio 2020, versa nella situazione prevista dall'articolo 2446 comma 1 del Codice Civile, in quanto il capitale sociale, al 30 Giugno 2022, risulta diminuito da € 9.195.012.196,85 a € 4.954.119.492,44 e dunque di oltre un terzo, anche considerato l'ultimo risultato infra-annuale consolidato registrato dalla Società, sottopone all'Assemblea Straordinaria la proposta di procedere alla copertura delle perdite per complessivi € 4.664.617.752,70, ridotte ad € 4.240.892.704,41 a fronte dell'utilizzo delle riserve disponibili, per complessivi Euro 326.759.888,33, e dell'utile di periodo per € 96.965.159,96, mediante riduzione del Capitale Sociale da € 9.195.012.196,85 a € 4.954.119.492,44; il capitale così ridotto sarà successivamente aumentato mediante l'operazione di Aumento Capitale (oggetto di successivo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria), finalizzata al riequilibrio finanziario e al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società e del Gruppo al fine di disporre di ulteriori mezzi finanziari per la copertura del fabbisogno patrimoniale e finanziario connesso alla piena realizzazione del Piano Strategico di Gruppo 2022-2026;

- c) la medesima Relazione, alla quale si rimanda per maggiori dettagli sugli elementi principali del piano, evidenzia in particolare le iniziative che la Banca intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento della continuità aziendale evidenziando in particolare che il Consiglio di amministrazione ha approvato in data 22.6.22 il Piano Strategico che si sviluppa su tre pilastri: (i) modello di *business* con redditività sostenibile mediante ottimizzazione della struttura organizzativa affiancata dal rilancio della piattaforma commerciale; (ii) bilancio solido e resiliente con significativo rafforzamento della posizione di capitale della Banca a seguito del completamento dell'operazione di aumento di capitale per €mld.2,5;(iii) gestione delle *legacy* della Banca con approccio basato su elementi fattuali e l'esperienza maturata nella gestione dei rischi legali straordinari.

La realizzazione di tale Piano si basa sul completamento dell'operazione di aumento di capitale per la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha assicurato il proprio sostegno per la quota di propria competenza, a condizioni di mercato, nel rispetto delle norme nazionali ed europee e delle prescrizioni che dovessero essere stabilite dalle Autorità di vigilanza. In attuazione del Piano, la Banca si è già attivata per istituire tre nuove Direzioni Commerciali: (Retail, Imprese e Private, Large Corporate & Investment Banking) e una struttura di Cost Governance; in ottica di semplificazione della struttura del Gruppo, ha inoltre approvato i progetti di fusione per incorporazione nella medesima Capogruppo delle tre società controllate: MPS Leasing & Factoring, MPS Capital Services e Consorzio Operativo di Gruppo.

E' stato altresì avviato un progetto di cessione pro soluto di crediti deteriorati per un'esposizione lorda complessiva di €mld. 0,9 con la sottoscrizione dei relativi contratti di cessione ed efficacia differita a data ricadente nel quarto trimestre dell'anno, al fine di mantenere l'incidenza di tali crediti al di sotto di *target* tra i migliori di mercato.

La Banca ha infine attivato la procedura relativa al Fondo di Solidarietà con l'obiettivo di individuare soluzioni condivise in grado di tutelare al massimo le prerogative dei dipendenti coinvolti nella manovra di esodo e le prospettive organizzative, occupazionali e contrattuali dei dipendenti che continueranno ad operare all'interno della Banca e del Gruppo.

- d) riguardo al presupposto della continuità aziendale, ritiene di evidenziare nel seguito le principali valutazioni effettuate dagli Amministratori sul permanere di tale presupposto, sulle quali questo Collegio ha prestato particolare attenzione.

Al 30 Giugno 2022, come nei trimestri precedenti, non è emerso alcuno *shortfall* rispetto agli *overall capital requirements*. Al termine dell'orizzonte di 12 mesi dalla data di riferimento, ovvero al 30 Giugno 2023, considerando la riduzione programmata di capitale collegata al *phase-in* IFRS9 e gli effetti inflattivi sui *risk weighted assets* connessi alle evoluzioni sui modelli di misurazione del rischio di credito per effetto delle EBA Guidelines, sull'aggregato patrimoniale Tier 1 potrebbe emergere uno *shortfall* di circa €mil. 500. Al 31 Dicembre 2022, invece, ovvero prima dell'effetto *phase-in* IFRS9, lo *shortfall* potrebbe essere di circa €mil. 50.

Per far fronte alle carenze patrimoniali prospettiche, emerse anche nello scenario avverso degli stress test EBA 2021, è prevista un'operazione di rafforzamento patrimoniale di €mld. 2,5 tramite aumento di capitale a condizioni di mercato; tale operazione è alla base del Piano Industriale 2022-2026 approvato dal Consiglio di amministrazione il 22 Giugno scorso. L'esigenza di rafforzamento patrimoniale è significativa e determina pertanto un'incertezza potenziale sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Tale incertezza è mitigata dal pieno supporto dell'azionista di controllo che ha confermato la disponibilità, a "supportare le iniziative sul capitale che la Banca assumerà per il rafforzamento patrimoniale nel quadro del Piano Strategico 2022-2026 (...), per la quota di propria competenza a condizioni di mercato e nel quadro delle prescrizioni che dovessero essere stabilite dalle Autorità di vigilanza e di controllo".

Inoltre, la Banca ha sottoscritto un accordo di *pre-underwriting* dell'Aumento di Capitale avente ad oggetto l'impegno - soggetto a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, ivi incluse, tra l'altro, il positivo *feedback* degli investitori istituzionali in relazione alla prospettata operazione di aumento di capitale e l'accordo sui termini e condizioni definitivi dello stesso – a sottoscrivere un accordo di garanzia (c.d. "*underwriting agreement*"), relativo alle azioni ordinarie di nuova emissione, eventualmente rimaste inoperte al termine dell'offerta dei diritti inoperti ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile. BofA Securities, Citigroup, Credit Suisse e Mediobanca - Banca di Credito Finanziario agiranno in qualità di Joint Global Coordinators. Si sono inoltre unite in qualità di Joint Bookrunners, entrando a far parte del consorzio di garanzia, Banco Santander, Barclays Bank Ireland, Société Générale e Stifel Europe Bank.

Rileva inoltre il comunicato in data 2 Agosto 2022 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) riferisce che la Commissione europea ha comunicato al medesimo MEF di aver approvato la revisione degli "Impegni" che erano stati assunti dalla Repubblica Italiana al fine di consentire, ai sensi della normativa eurounitaria e italiana, la ricapitalizzazione precauzionale della Banca. Gli impegni sono risultati coerenti con gli obiettivi del Piano Industriale recentemente approvato dalla Banca.

In attuazione di quanto previsto da tale Piano, in data 4 Agosto 2022 la Banca ha comunicato di aver raggiunto l'accordo con le Organizzazioni sindacali per la gestione di 3.500 uscite volontarie al 1° Dicembre 2022 grazie ad un programma di esodo in base alle diverse opzioni pensionistiche già maturate e all'attivazione del Fondo di solidarietà del settore.

Nel contesto delineato, non può escludersi che possano emergere circostanze ed elementi allo stato non prevedibili che potrebbero incidere sull'iter autorizzativo (DG Comp e BCE) e quindi sul percorso di rafforzamento patrimoniale della Banca; inoltre, pur in presenza di dette autorizzazioni, non vi è garanzia che vi siano le condizioni di mercato affinché l'aumento di capitale possa essere effettivamente avviato ed interamente sottoscritto. Tale contesto pone, quindi, in linea di principio, incertezze rilevanti.

Gli Amministratori hanno dato, infine, informativa sulla MREL capacity riferendo che, al 30 Giugno 2022 la Capogruppo, su base consolidata, presenta un temporaneo *breach* riconducibile al rinvio al 2022 dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale e all'assenza di emissioni di MREL *eligible* nel corso del 2021 per il quale anche in questo caso assume particolare rilevanza l'atteso aumento di capitale. Al riguardo, gli Amministratori evidenziano che le strategie di *funding* del Gruppo si pongono, tra l'altro, l'obiettivo di garantire – per quanto riguarda in particolare i piani di emissioni obbligazionarie pubbliche – il soddisfacimento dei requisiti MREL. Tali strategie sono definite in coerenza con i piani strategici del Gruppo e, in tal senso, la loro declinazione operativa troverà piena definizione nelle more che giungano a termine i processi autorizzativi del Piano Strategico 2022-2026 che la Banca ha avviato con le competenti Autorità.

Sulla base di tali considerazioni, tenendo conto delle interlocuzioni finora tenute con le Autorità, la Banca ritiene che lo *shortfall* patrimoniale prospettico potrà essere superato attraverso la realizzazione di un'operazione di rafforzamento patrimoniale, previo completamento dei processi autorizzativi delle Autorità competenti.

Il complesso di tali valutazioni supporta la ragionevole aspettativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in un futuro prevedibile e l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio. L'informativa, coerente con lo scenario 3 IASB, è riportata nella Relazione Semestrale nel paragrafo «Continuità aziendale».

* * *

Nel più ampio contesto dell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e di monitoraggio in occasione della redazione ed approvazione da parte della Banca della relazione semestrale al 30.6.22, abbiamo esaminato lo specifico tema della continuità aziendale in merito al quale gli Amministratori hanno ritenuto di concludere come sopra evidenziato. Quanto è stato rappresentato a questo Collegio sindacale su tale tema, per quanto di sua conoscenza e di sua competenza, trova una coerente informativa nella Relazione finanziaria.

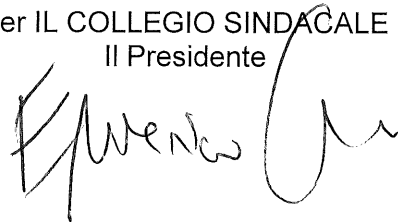
In argomento, si richiamano infine le conclusioni raggiunte dalla Società incaricata della revisione e riportate nel paragrafo h) che precede.

* * *

In conclusione, il Collegio sindacale non formula rilievi ostativi alla proposta del Consiglio di amministrazione sottoposta all'Assemblea degli azionisti per l'approvazione della copertura della perdita complessiva di Euro 4.664.617.752,70 ridotta ad Euro 4.240.892.704,41 per effetto dell'utile di periodo di Euro 96.965.159,96 e dell'utilizzo delle riserve disponibili, per complessivi Euro 326.759.888,33, mediante abbattimento per un corrispondente importo del capitale sociale, che si attesta pertanto ad Euro 4.954.119.492,44.

Le presenti Osservazioni, unitamente alla Relazione degli Amministratori, verranno depositate, nei termini previsti dall'art.125 ter comma 2 del TUF, presso la Sede legale e sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla Consob con Regolamento, affinché gli Azionisti ne possano prendere visione.

per IL COLLEGIO SINDACALE
Il Presidente



Siena, 12 Agosto 2022